

COMUNE DI TOSSICIA

Provincia di Teramo

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 08-02-21 Numero 3

Oggetto: Centrale Unica di Committenza per la gestione associata degli affidamenti di lavori, servizi e forniture Recesso unilaterale ai sensi dell'art. 12 c. 4 della convenzione

L'anno duemilaventuno, il giorno otto del mese di febbraio alle ore 18:00 e seguenti, nella sede comunale. In corso di seduta di Prima convocazione Ordinaria, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, prima di passare alla trattazione dell'argomento in oggetto, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Pres. / Ass.	Consiglieri	Pres. / Ass.
RISPOLI EMANUELA	P	PALLOTTA SARA	P

Consiglieri	Pres. / Ass.	Consiglieri	Pres. / Ass.
TIMOTEO NANDO	P	GALIZIA FABIO	P

Consiglieri	Pres. / Ass.	Consiglieri	Pres. / Ass.
MANETTA PAMELA	P	CONSORTE PASQUALE	A

Consiglieri	Pres. / Ass.	Consiglieri	Pres. / Ass.
DI SIMONE GIOVANNI	A	ANGELINI DOMENICO	P

Consiglieri	Pres. / Ass.	Consiglieri	Pres. / Ass.
DE AMICIS GIOVANNI	P	DI BARTOLOMEO SILVIA	P

Presenti n. 8
Assenti n. 2

I consiglieri presenti sono in numero legale per poter validamente deliberare. Assume la presidenza Il Sig RISPOLI EMANUELA, in qualità di SINDACO. Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Comunale BERARDINELLI ANDREA.

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Signori:

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Relazione il Sindaco ripercorrendo l'iter che ha portato alla decisione di recedere.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n° 35 del 19.10.2016, avente ad oggetto: **“Costituzione della C.U.C. - Centrale Unica di Committenza per la gestione associata degli affidamenti di lavori, servizi e forniture Approvazione Convenzione e Regolamento”** con la quale, sulla base dello schema di convenzione ex art. 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 approvato nell'ambito della medesima deliberazione, si è deciso di istituire la Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) tra i comuni di Tossicia e Colledara;

RICHIAMATA la deliberazione n. 40 del 29.11.2018, adottata dal Consiglio Comunale del Comune di Tossicia, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si approvava la convenzione per la costituzione della Centrale Unica di Committenza tra i comuni di Tossicia, Colledara, Penna Sant'Andrea, Castellalto Canzano, Comunità Montana Gran Sasso, Castiglione Messer Raimondo, Isola del Gran Sasso d'Italia;

PRECISATO:

che la decisione di istituire la C.U.C. è intervenuta in ottemperanza a quanto sancito

- dall'art. 33, comma 3-bis. Dell'ex D.Lgs 163/2006, concernente le Centrali Uniche di Committenza, modificato dal D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, norma che aveva previsto, per i Comuni non capoluogo di Provincia, l'obbligo di procedere all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'art. 32 del D. Lgs 267/2000, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56;
- che le citate norme sono entrate in vigore il 01.11.2015 ed hanno obbligato tutti i comuni non capoluogo di provincia ad acquisire lavori, beni e servizi attraverso centrali uniche di committenza senza deroghe, se non quelle previste per gli acquisti attraverso gli strumenti elettronici gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento;
- che ai sensi dell'art. 23-ter, del D.L. 24 giugno 2014 n. 90, convertito dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, soltanto i comuni con popolazione oltre i 10.000 abitanti, avrebbero potuto procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore superiore a 40.000 euro;

VISTA la Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per la gestione della C.U.C. fra i comuni di Tossicia, Colledara, Penna Sant'Andrea, Castellalto Canzano, Comunità Montana Gran Sasso, Castiglione Messer Raimondo, Isola del Gran Sasso d'Italia, sottoscritta in data 13/12/2018;

TENUTO CONTO che ai sensi della Convenzione la C.U.C. è costituita ed ha sede operativa, senza soggettività giuridica, presso il Municipio del Comune di Tossicia (TE);

EVIDENZIATO:

- che la citata Convenzione ha durata indeterminata, fatta salva diversa manifestazione di volontà;
- che, ai sensi dell'Art. 9 della Convenzione, la Conferenza dei Sindaci, presieduta dal Sindaco ove ha sede la C.U.C. (Tossicia), svolge funzioni fondamentali in merito all'assetto strutturale e all'organizzazione della stessa C.U.C, ed assume decisioni a maggioranza dei presenti, qualora presenti almeno la metà dei suoi componenti;
- che ai sensi dell'Art. 12, comma 4, della Convenzione, il recesso unilaterale da parte di un Comune è espresso mediante deliberazione del Consiglio comunale, previa comunicazione in forma scritta da effettuarsi almeno 15 (quindici) giorni prima. Il recesso decorre decorso due mesi dopo la deliberazione consiliare. I procedimenti in corso alla data di scadenza saranno conclusi nel rispetto delle procedure previste dalla presente convenzione.

DATO ATTO che con l'art. 1, lettera g), del D.L. n. 32/2019 (c.d. decreto Sblocca Cantieri) entrato in vigore il 19 aprile 2019, vengono apportate una serie di modifiche al Codice degli Appalti, tra cui quella che modifica l'art 37, comma 4, del Codice stesso eliminando l'obbligo per i Comuni non capoluogo di ricorrere alle stazioni appaltanti, situazione che riguarda la maggior parte dei Comuni italiani i quali, dall'entrata in vigore della predetta norma, possono tornare a

scegliere se, e quando, utilizzare le centrali di committenza oppure procedere in maniera autonoma;

CHE la deroga è stata ulteriormente prorogata al 31/12/2021 con il D.L. n. 76 (decreto semplificazioni) del 16/07/2020 e s.m.i.;

CHE gli Enti associati procedono già da tempo all'espletamento delle procedure di affidamento in autonomia, senza far ricorso alla C.U.C.;

ATTESO inoltre le inadempienze in riferimento al rimborso delle quote inerente il canone annuale del software "portale telematico" nonostante i numerosi solleciti da parte del Comune Capofila;

CONSIDERATA in ultimo la richiesta fatta agli Enti associati dal comune capofila di conferma della proroga della licenza software trasmessa dall'ufficio CUC in data 05/01/2021 prot. n. 001 a cui gli Enti interessati non hanno dato seguito, eccezion fatta per il Comune di Colledara;

PRESO ATTO della comunicazione del Sindaco del Comune Capofila Prto. N. 002 del 20/01/2021 con la quale si comunicava agli Enti associati che a far data dal 20/01/2021 si dava avvio al procedimento di scioglimento della Centrale Unica di Committenza come previsto dall'art. 12 comma 4 della CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (CUC) in quanto venuti meno i presupposti dell'obbligatorietà assoluta al ricorso a tale strumento operativo di acquisizione di lavori, beni e servizi, e per le motivazione tutte sopra riportate;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere al recesso unilaterale immediato da parte del Comune Capofila dalla citata Centrale Unica di committenza, con la sola eccezione della conservazione dello status di soggetto giuridico di riferimento per il completamento delle procedure già avviate alla suddetta data;

ACQUISITO, in merito alla presente proposta di deliberazione, a norma dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il parere tecnico favorevole espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli enti Locali;
- Lo Statuto Comunale;
- il Codice Civile;

con votazione favorevole unanime espressa per alzata di mano

DELIBERA

1. **di RITENERE** la premessa qui interamente trascritta, come motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n°241/1990 e ss.mm.ii. e parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. **di PRENDERE ATTO** della comunicazione del Sindaco del Comune Capofila Prot. N. 002 del 20/01/2021 con la quale si comunicava agli Enti associati che a far data dal 20/01/2021 si dava avvio al procedimento di scioglimento della Centrale Unica di Committenza come previsto dall'art. 12 comma 4 della CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (CUC) in quanto venuti meno i presupposti dell'obbligatorietà assoluta al ricorso a tale strumento operativo di acquisizione di lavori, beni e servizi, e per le motivazione tutte enucleate in premessa;

3. **di PROCEDERE** al recesso unilaterale immediato da parte del Comune Capofila dalla citata Centrale Unica di committenza, con la sola eccezione della conservazione dello status di soggetto giuridico di riferimento per il completamento delle procedure già avviate alla suddetta data;

4. **di DARE ATTO**, inoltre, che ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a), della legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, della legge n. 120 del 2020, in via transitoria, fino al 31 dicembre 2021, salvo diversa proposta organizzativa in merito da parte di questa Amministrazione, è data comunque facoltà ai comuni non capoluogo di provincia di procedere in maniera autonoma all'acquisizione di lavori, beni e servizi, in deroga alle previsioni di accentramento della committenza di cui all'art 37 comma 4 del D.lgs. 50/2016 (Codice degli Appalti);

5. **di DISPORRE** la trasmissione di copia della presente deliberazione agli Enti aderenti alla Centrale Unica di Committenza Colledara-Tossicia;

*di dichiarare con successiva ed unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D. Lgs. 267/2000.
La seduta si chiude alle 18.28.*

PARERI Ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000.

Settore

Ufficio

IN ORDINE ALLA PARERE TECNICO: si esprime parere Favorevole.

Lì 06-02-2021

Il Responsabile del Settore
F.to Trosini Magiste

IN ORDINE AL PARERE CONTABILE: si esprime parere Favorevole.

Lì 08-02-2021

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
F.to Zuccarini Gabriella

Motivazione adottata dal Consiglio Comunale per l'assunzione della deliberazione in presenza dei pareri contrari sopra riportati.

Il presente verbale, salva l'ulteriore e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to RISPOLI EMANUELA

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to BERARDINELLI ANDREA

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione :

Prot. N. _____

- E' stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per quindici giorni consecutivi:
 - all'albo pretorio comunale (art. 124, c. 1° del T.U. 18.08.2000 n. 267);
 - nel sito informatico di questo Comune (art. 32, c. 1°, della legge 18.06.2009 n. 69);
 -

Lì 13-02-2021

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
f.to CRUCIANI SILVANA



Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è immediatamente eseguibile perché dichiarata urgente ai sensi dell'art. 134, c. 4 , del D. Lgs. n. 267/2000;
- è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000);
- E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale e pubblicata nel sito informatico di questo Comune, come prescritto dall'art. 124, c.2, D.Lgs. 267/2000, per 15 giorni consecutivi dal _____, al _____

Li

f.to Il Responsabile dell'Area Amministrativa

